

COMUNE DI MAJANO

ex Provincia di Udine

Relazione dell'Organo di Revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2024

IL REVISORE

dott. Luciano Deganis

Sommario

INTRODUZIONE.....	3
Verifiche preliminari.....	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Il risultato di amministrazione	5
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024	8
Analisi della gestione dei residui.....	9
Gestione Finanziaria.....	11
Analisi degli accantonamenti	12
Fondi spese e rischi futuri.....	12
Analisi delle entrate e delle spese	13
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	17
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	18
CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	18
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)	20
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	20
CONSIDERAZIONI FINALI	21
CONCLUSIONI	21

ALLEGATO

DOCUMENTO DI SINTESI DEGLI INDICATORI DI STABILITÀ FINANZIARIA

INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Luciano Deganis, Revisore unico nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 9 del 24.03.2022;

- ◆ ricevuta in data 04.04.2025 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2024, approvati con delibera della Giunta Comunale n. 41 del 03.04.2025, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2024-2026;
- ◆ viste le disposizioni della parte II - ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.Lgs. n. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio 2024 dalla Giunta e dal responsabile del servizio finanziario;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) n. 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 14
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del Consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5-bis Tuel	n. 1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5-quater Tuel	n. 7

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2024.

Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2024, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 5.752 abitanti.

In via preliminare l'Organo di revisione, sulla base dei parametri di deficiarietà, attesta che il Comune:

- non è strutturalmente deficitario;
- non è in disavanzo.

L'Organo di revisione, nel corso del 2024, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2024 in BDAP con la modalità "Preconsuntivo"; al riguardo non sono stati segnalati errori bloccanti la trasmissione;
- l'Ente non è stato destinatario di rilievi da parte della Corte dei Conti in sede di controllo, degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile; pertanto non rientra tra i soggetti tenuti ai relativi obblighi di pubblicazione sul sito dell'amministrazione previsti dall'art. 31 del D.Lgs. n. 33/2013;
- nel corso dell'esercizio 2024, in ordine all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione in sede di applicazione dell'avanzo libero, l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- avendo l'Ente applicato avanzo vincolato presunto al bilancio di previsione 2024, l'Organo di revisione ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3, 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e ai punti n. 9.2.5 e 9.2.10, nonché al punto 8.11 del principio contabile applicato (allegato 4.2 del D.Lgs. n. 118/2011);
- l'Ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria come definiti dal D.Lgs. n. 36/2023;
- l'Ente ha in essere un'operazione di partenariato pubblico-privato mediante project financing, come definita dal D.Lgs. 36/2023, avente ad oggetto l'affidamento in concessione della gestione degli impianti e della rete di pubblica illuminazione; l'operazione è stata approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 6 del 29.01.2020;
- nel corso dell'esercizio 2024, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficiarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

CONTO DEL BILANCIO

Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024, presenta un **avanzo** di euro 3.190.679,86 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.674.485,94
RISCOSSIONI	(+)	1.203.725,11	7.599.690,30	8.803.415,41
PAGAMENTI	(-)	1.155.958,76	8.429.304,10	9.585.262,86
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.892.638,49
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.892.638,49
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.322.884,35	2.025.055,85	3.347.940,20
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				40.638,83
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				251.085,77
RESIDUI PASSIVI	(-)	158.712,19	1.082.241,17	1.240.953,36
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			139.049,67
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			669.895,80
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREM. ATTIVITA' FINANZ.	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A)	(=)			3.190.679,86

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31 dicembre in conti postali e bancari.

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2022	2023	2024
Risultato d'amministrazione (A)	2.946.884,75	2.641.110,08	3.190.679,86
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	884.842,80	807.572,48	794.854,52
Parte vincolata (C)	634.412,81	662.268,83	984.506,00
Parte destinata agli investimenti (D)	7.031,66	7.031,66	7.092,66
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	1.420.597,48	1.164.237,11	1.404.226,68

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs. 118/2011 non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimenti o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non sussistono disavanzi di amministrazione degli esercizi precedenti da coprire e non sussistono debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31.12.2023 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2024:

Valori e modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno 2023	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata					Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutui	ente	altri	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00	0,00									
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00									
Finanziamento spese di investimento	295.602,00	295.602,00									
Finanziamento di spese correnti non permanenti	27.700,00	27.700,00									
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00									
Altra modalità di utilizzo	0,00	0,00									
Utilizzo parte accantonata	0,00		0,00	0,00	0,00						
Utilizzo parte vincolata	203.920,60					0,00	145.491,07	0,00	58.429,53	0,00	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	0,00										0,00
Valore delle parti non utilizzate	2.113.887,48	840.935,11	752.117,11	0,00	55.455,37	86.416,45	302.550,34	0,00	69.381,44	0,00	7.031,66
Valore monetario della parte	2.641.110,08	1.164.237,11	752.117,11	0,00	55.455,37	86.416,45	448.041,41	0,00	127.810,97	0,00	7.031,66

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 comma 2 Tuel e da quanto previsto dall'art.187 comma 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2024
Accertamenti di competenza (+)	9.624.746,15
Impegni di competenza (-)	9.511.545,27
SALDO GESTIONE COMPETENZA	113.200,88
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata (+)	1.236.861,55
Fondo pluriennale vincolato di spesa (-)	808.945,47
SALDO FPV	427.916,08
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	123.024,60
Minori residui attivi riaccertati (-)	246.855,41
Minori residui passivi riaccertati (+)	132.283,63
SALDO GESTIONE RESIDUI	8.452,82
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	113.200,88
SALDO FPV	427.916,08
SALDO GESTIONE RESIDUI	8.452,82
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	527.222,60
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	2.113.887,48
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2024	3.190.679,86

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione al bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2024 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		885.123,90
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	70.716,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	118.257,63
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		696.150,27
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-83.433,96
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		779.584,23
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		183.215,66
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	380.439,40
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-197.223,74
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-197.223,74
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		1.068.339,56
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	70.716,00
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	498.697,03
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		498.926,53
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	-83.433,96
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		582.360,49

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2024 stabiliti dalla L.R. 18/2015, avendo conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 1, commi 820 e 821, della Legge 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n. 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del D.Lgs. 118/2011), come modificato dal D.M. 01.08.2019 e dal D.M. 07.09.2020, infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): euro 1.068.339,56
- W2 (Equilibrio di bilancio): euro 498.926,53
- W3 (Equilibrio complessivo): euro 582.360,49

Come confermato nelle circolari della Ragioneria Generale dello Stato n. 5 del 09.03.2020 e n. 8 del 15.03.2021, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 della Legge 145/2018, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio. L'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e rende evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale 31.12.2024 è la seguente:

FPV	01.01.2024	31.12.2024
FPV di parte corrente	126.340,21	139.049,67
FPV di parte capitale	1.110.521,34	669.895,80
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	43.746,91	126.340,21	139.049,67
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	0,00	0,00	15.000,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	43.746,91	101.340,21	70.579,31
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4.2.a del principio contabile 4/2	0,00	25.000,00	28.003,99
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00	0,00	16.118,68
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	0,00	0,00	9.347,69
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2025, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	1.121.795,35	1.110.521,34	669.895,80
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	61.442,75	23.834,78	18.123,61
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	611.851,68	228.185,08	0,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	448.500,92	858.501,48	651.772,19

In sede di rendiconto 2024 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	59.813,39
Trasferimenti correnti	0,00
Incarichi a legali	0,00
Altri incarichi	20.113,61
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	31.118,68
Impossibilità svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto	28.003,99
Totale FPV 2024 spesa corrente	139.049,67

Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2024 come previsto dall'art. 228 del TUEL con delibera della Giunta Comunale n. 38 del 27.03.2025 munita del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	2.650.440,27	1.203.725,11	1.322.884,35	-123.830,81
Residui passivi	1.446.954,58	1.155.958,76	158.712,19	-132.283,63

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	177.014,32	16.502,92
Gestione corrente vincolata	2.677,35	2.677,35
Gestione in conto capitale vincolata	59.693,14	87.253,88
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	2.422,80
Gestione servizi c/terzi	7.470,60	23.426,68
MINORI RESIDUI	246.855,41	132.283,63

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio e che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato.

L'Organo di revisione ha inoltre verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'anzianità dei residui attivi e passivi è dettagliata come da tabelle seguenti:

Analisi residui attivi al 31.12.2024

	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1	100.469,70	44.391,06	116.624,42	140.217,99	121.676,69	514.778,89	1.038.158,75
Titolo 2		2.436,55	3.302,21	2.138,55	8.974,72	283.791,12	300.643,15
Titolo 3	9.616,89	14.020,16	2.832,83	5.345,59	17.776,04	392.172,40	441.763,91
Titolo 4	49.119,62		89.583,14	141.389,18	449.611,80	821.044,68	1.550.748,42
Titolo 5						3.000,00	3.000,00
Titolo 6							0,00
Titolo 7							0,00
Titolo 9	3.127,02	10,50	105,31	105,91	8,47	10.268,76	13.625,97
Totale	162.333,23	60.858,27	212.447,91	289.197,22	598.047,72	2.025.055,85	3.347.940,20

Analisi residui passivi al 31.12.2024

	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1	7.796,07	12.772,64	8.253,35	14.847,49	34.472,96	809.268,08	887.410,59
Titolo 2				2.297,60	8.901,02	189.550,17	200.748,79
Titolo 3							0,00
Titolo 4							0,00
Titolo 5							0,00
Titolo 7	32.809,59	4.034,27	5.765,49	9.397,14	17.364,57	83.422,92	152.793,98
Totale	40.605,66	16.806,91	14.018,84	26.542,23	60.738,55	1.082.241,17	1.240.953,36

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi che risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31.12.2024 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da conto del Tesoriere)	1.892.638,49
Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da scritture contabili)	1.892.638,49

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2022	2023	2024
Fondo cassa complessivo al 31.12	2.465.693,95	2.674.485,94	1.892.638,49
<i>di cui cassa vincolata</i>	758.077,74	518.795,07	337.544,79

L'Ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31.12.2024.

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio				
Consistenza cassa vincolata	+/-	2022	2023	2024
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	1.082.210,70	758.077,74	518.795,07
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	1.082.210,70	758.077,74	518.795,07
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	131.935,90	326.282,11	422.746,21
Decrementi per pagamenti vincolati	-	456.068,86	565.564,78	603.996,49
Fondi vincolati al 31.12	=	758.077,74	518.795,07	337.544,79
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	758.077,74	518.795,07	337.544,79

L'Ente non ha fruito di anticipazione di tesoreria né ha utilizzato cassa vincolata.

Tempestività dei pagamenti

La struttura organizzativa dell'Ente ha garantito il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

Non sussistendo casi di superamento dei termini di pagamento non si è reso necessario adottare misure per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

L'Ente, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 33/2013, ha riportato nella Relazione al rendiconto della gestione 2024 l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti che risulta pari a -11,75 giorni. L'Ente ha quindi rispettato i termini di pagamento, avendo mediamente pagato nel 2024 con un anticipo di circa 12 giorni rispetto alla scadenza.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha predisposto il prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002.

Analisi degli accantonamenti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n. 18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione (entrate titolo 1 e 3) di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 668.683,15.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti insussistenti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 169.422,72 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la presenza dell'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del bilancio allegato al rendiconto;
- 3) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti;
- 4) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 437.493,28, ai sensi dell'art. 230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondo perdite società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società partecipata dall'Ente ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2023 e che i bilanci al 31.12.2024 non sono ancora disponibili. Non ricorrendo le condizioni di cui all'art 21 del D.Lgs. n.175/2016 (TUSP) non sussiste l'obbligo di effettuare lo specifico accantonamento a fronte delle perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in Legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento e pertanto non sussiste la necessità di accantonare nel risultato di amministrazione la quota da rimborsare.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

L'Ente non ha in essere alcun contenzioso e pertanto non ha costituito nel risultato di amministrazione nessun accantonamento per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato per un ammontare pari ad euro 8.171,37.

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento di euro 118.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non è tenuto ad effettuare l'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali non ricorrendo le condizioni previste dall'art. 1, commi 859 e seguenti della Legge n. 145/2018.

Analisi delle entrate e delle spese**Entrate**

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsioni definitive di competenza	Accertamenti	Accertamenti su Previsioni definitive di competenza
	(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo 1	2.303.355,36	2.325.132,69	100,95%
Titolo 2	2.860.206,57	2.781.545,64	97,25%
Titolo 3	2.165.300,04	2.161.258,62	99,81%
Titolo 4	1.501.199,48	1.306.204,57	87,01%
Titolo 5	0,00	0,00	

ILIA (ex IMU)

Le entrate accertate nell'anno 2024 ammontano ad euro 1.271.846,66 e sono diminuite di euro 2.110,63 rispetto all'esercizio 2023. Al netto della quota di gettito dell'imposta sugli immobili classificati nel gruppo catastale "D" che viene recuperata dalla Regione FVG nella misura di euro 479.335,50, le entrate sono diminuite di euro 9.868,68 rispetto al gettito IMU dell'anno 2022.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU/ILIA è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2024	27.095,58	
Residui riscossi nel 2024	55.482,73	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-30.387,15	
Residui al 31/12/2024	2.000,00	7,38%
Residui della competenza	22.260,95	
Residui totali	24.260,95	
FCDE al 31/12/2024	0,00	0,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'ILIA 2024 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2024 per euro 630.265,08 sono aumentate di euro 17.490,12 rispetto a quelle dell'esercizio 2023.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2024	527.324,49	
Residui riscossi nel 2024	164.703,33	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	65.694,67	
Residui al 31/12/2024	296.926,49	56,31%
Residui della competenza	223.698,93	
Residui totali	520.625,42	
FCDE al 31/12/2024	379.151,16	72,83%

Si evidenzia che il FCDE copre il 72.83% dei residui attivi derivanti dalla TARI.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2022	2023	2024
Accertamento	16.899,10	7.516,11	5.615,58
Riscossione	16.899,10	7.516,11	5.615,58

Il contributo è destinato interamente al finanziamento della Titolo 2° della spesa.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2022	2023	2024
accertamento	18.457,32	50.236,19	50.068,92
riscossione	12.290,20	33.521,56	29.904,02
%riscossione	66,6%	66,7%	59,7%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2024	41.521,66	
Residui riscossi nel 2024	5.824,30	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	6.485,27	
Residui al 31/12/2024	29.212,09	70,35%
Residui della competenza	20.164,90	
Residui totali	49.376,99	
FCDE al 31/12/2024	44.514,32	90,15%

Si evidenzia che il FCDE copre il 90,15% dei residui attivi derivanti da sanzioni amministrative per violazione del codice della strada.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva in particolare che le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2024	Rendiconto 2024
Recupero evasione IMU/TASI/ICI	71.356,38	28.068,41	51.164,00	215.738,26
Recupero evasione TARSU/TARI/TARES	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	71.356,38	28.068,41	51.164,00	215.738,26

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2024	337.726,11	
Residui riscossi nel 2024	39.727,27	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	100.425,52	
Residui al 31/12/2024	197.573,32	58,50%
Residui della competenza	43.287,97	
Residui totali	240.861,29	
FCDE al 31/12/2024	215.738,26	89,57%

Si evidenzia che il FCDE copre l' 89,57% dei residui attivi derivanti dall'attività di accertamento.

Spese

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.238.465,61	1.128.575,24	-109.890,37
102	imposte e tasse a carico ente	86.623,75	81.236,64	-5.387,11
103	acquisto beni e servizi	3.486.032,79	3.706.629,49	220.596,70
104	trasferimenti correnti	1.202.044,28	1.090.647,50	-111.396,78
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	51.233,68	43.566,61	-7.667,07
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	3.020,79	34.288,14	31.267,35
110	altre spese correnti	175.982,79	235.585,41	59.602,62
TOTALE		6.243.403,69	6.320.529,03	77.125,34

Si osserva che le spese del macroaggregato 101 "redditi da lavoro dipendente" del 2024 sono inferiori a quelle del 2023 essendo stati erogati in quest'ultimo esercizio gli arretrati per gli adeguamenti contrattuali e per la produttività 2018-2019 resa disponibile dalla L.R. 13/2022.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in conto capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.533.825,78	1.909.512,68	375.686,90
203	Contributi agli investimenti	0,00	14.505,00	14.505,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	4.870,68	0,00	-4.870,68
TOTALE		1.538.696,46	1.924.017,68	385.321,22

L'Organo di revisione ha verificato che nel rendiconto 2024 le somme iscritte al titolo 4° delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento e che non sussistono entrate ai titoli 5° e 6° destinate a spese d'investimento.

Spese per il personale

L'Organo di Revisione ha verificato il rispetto del disposto dell'art. 22 della L.R. 18/2015 che dispone che gli enti locali del Friuli V.G. devono assicurare la sostenibilità della spesa complessiva di personale mantenendola entro un valore soglia.

La Giunta Regionale, con delibera n. 1994 del 23.12.2021, ha aggiornato i valori soglia per classi demografiche dei Comuni in base ad un "indicatore di sostenibilità" individuato come rapporto della spesa di personale rispetto alle entrate correnti al netto del FCDE. Tale valore soglia viene aumentato a titolo di premio ai Comuni che hanno una bassa incidenza degli oneri derivanti dall'indebitamento.

Il valore soglia, il premio e l'indicatore di sostenibilità della spesa relativi all'Ente sono evidenziati nel prospetto seguente che dimostra il rispetto del vincolo di finanza pubblica anche con il ricalcolo effettuato rettificando le entrate del gettito ILIA degli immobili di categoria "D" trattenuto dalla Regione Friuli VG:

		2024	2024
		indicatore derivante dai dati di bilancio	indicatore rettificato
% valore soglia classe demografica	a	27,20 %	27,20 %
% premio per classe di merito per bassa incidenza del debito	b	3,00 %	3,00 %
% valore soglia finale	c=a+b	30,20 %	30,20 %
<hr/>			
Entrate correnti (al netto FCDE e rimborsi spese personale)	d	7.089.815,91	7.089.815,91
Importo tabella "P" L.R. 16/2023	e		- 479.335,50
Totale entrate	f=d-e	7.089.815,91	6.610.480,41
Spesa di personale (al netto rimborsi spese personale)	g	1.129.174,75	1.129.174,75
Indicatore di sostenibilità	h=g/f	15,93 %	17,08 %
<hr/>			
Scostamento	i=h-c	- 14,27 %	- 13,12 %

L'Organo di revisione ha espresso i seguenti pareri in tema di spesa di personale dipendente:

- Piani dei fabbisogni di personale:
Programma triennale fabbisogno di personale 2024-2026: parere del 17.04.2024.
- Certificazioni fondi risorse decentrate:
Costituzione Fondo risorse decentrate 2024: parere del 30.05.2024;
Costituzione Fondo risorse decentrate 2024-ridefinizione: parere del 27.09.2024;
Parere su Pre-intesa Contratto Collettivo Decentrato Integrativo Territoriale: parere del 20.11.2024.

Il contratto per le risorse decentrate del personale dipendente anno 2024 è stato sottoscritto in via definitiva in data 02.12.2024, in esecuzione della delibera del n. 60 del 29.11.2024 del Comitato Esecutivo della Comunità Collinare del Friuli, ente cui è conferita la gestione del personale.

Debiti fuori bilancio

Nel corso dell'esercizio l'Ente non ha rilevato debiti fuori bilancio.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non si rilevano debiti fuori bilancio.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

Nel corso dell'esercizio 2024 il Comune non ha fatto ricorso a nuovo indebitamento.

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	1.680.582,49	1.462.966,48	1.237.834,46
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-217.616,01	-225.132,02	-216.393,93
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/-	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.462.966,48	1.237.834,46	1.021.440,53
Nr. Abitanti al 31/12	5.796	5.752	5.730
Debito medio per abitante	252,41	215,20	178,26

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Oneri finanziari	58.749,69	51.233,68	43.566,61
Quota capitale	217.616,01	225.132,02	216.393,93
Totale fine anno	276.365,70	276.365,70	259.960,54

Nel corso dell'esercizio il Comune non ha proceduto a rinegoziare il proprio debito.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- non ha in essere garanzie, quali fidejussioni o lettere di patronage, o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi;
- non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati;
- ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2022	2023	2024
0,50 %	0,49 %	0,39 %

L'Ente ha in essere un'operazione di partenariato pubblico-privato mediante *project financing*, come definita dal D.Lgs. 36/2023, avente ad oggetto l'affidamento in concessione della gestione degli impianti e della rete pubblica di illuminazione.

Si evidenzia che l'art. 21 della L.R. 18/2015 dispone che gli enti locali del Friuli V.G. devono assicurare la sostenibilità del debito mantenendolo entro un valore soglia.

Il valore soglia è determinato quale rapporto percentuale fra la spesa per rimborso prestiti e le entrate correnti, calcolato con i dati relativi al rendiconto di gestione e desunto dal "Piano degli indicatori e dei risultati di bilancio" rilevati dalla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP).

La Giunta Regionale, con delibera n. 1885 del 14.12.2020, ha definito i valori soglia per classi demografiche dei Comuni in base all'indicatore di sostenibilità dei debiti finanziari desunto dall'indicatore 10.3 del "Piano degli indicatori e dei risultati di bilancio".

Per l'Ente, il valore soglia dell'indicatore è stabilito nella misura del 14,44%. La sostenibilità del debito per l'Ente è evidenziato nel prospetto seguente che dimostra il rispetto del vincolo di finanza pubblica anche con il ricalcolo effettuato rettificando le entrate del gettito ILIA degli immobili di categoria "D" trattenuto dalla Regione Friuli VG:

	2024	2024
	indicatore 10.3 BDAP	indicatore 10.3 rettificato
Entrate correnti	7.267.936,95	7.267.936,95
Importo tabella "P" L.R. 16/2023		- 479.335,50
Totale entrate	7.267.936,95	6.788.601,45
% valore soglia	14,44 %	14,44 %
Spesa massima	1.049.490,10	980.274,05
Spesa sostenuta al netto contributi per investimenti	146.651,28	146.651,28
Indicatore 10.3	2,02 %	2,16 %

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con le società partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), D.Lgs. n. 118/2001, riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati, recano l'asseverazione dello scrivente Organo di revisione e non anche dell'organo di controllo delle società partecipate. Dal confronto non sono al momento emerse criticità. L'Organo di revisione si riserva di verificare gli esiti provvisori con le risultanze delle asseverazioni che dovranno pervenire dall'organo di revisione di ciascuna società partecipata.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie, tenendo conto della procedura del novellato art. 5 del TUSP.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 30.12.2024, con delibera del Consiglio Comunale n. 29, all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute in base all'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016. All'esito della revisione l'Ente ha previsto il mantenimento dell'unica partecipazione societaria detenuta nella società CAFC SPA, come dettagliatamente indicato nella Relazione al rendiconto.

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il D.Lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione pubblicata sul sito Arconet per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari sono aggiornati alla data del 31.12.2024.

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2024 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2024	2023	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	25.317.963,83	24.446.032,75	871.931,08
C) ATTIVO CIRCOLANTE	4.571.982,54	4.573.779,10	-1.796,56
D) RATEI E RISCONTI	8.563,31	7.798,12	765,19
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	29.898.509,68	29.027.609,97	870.899,71
A) PATRIMONIO NETTO	13.452.179,40	13.051.995,53	400.183,87
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	118.000,00	50.000,00	68.000,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	8.171,37	5.455,37	2.716,00
D) DEBITI	2.262.393,85	2.684.789,00	-422.395,15
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	14.057.765,06	13.235.370,07	822.394,99
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	29.898.509,68	29.027.609,97	870.899,71
TOTALE CONTI D'ORDINE	669.895,80	1.110.521,34	-440.625,54

I crediti sono conciliati con i residui attivi come segue:

Crediti dello stato patrimoniale +	2.635.705,22
Fondo svalutazione crediti +	1.106.176,43
Saldo Credito IVA al 31/12 -	87,00
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	43.638,83
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	437.493,28
Altri crediti non correlati a residui -	0,00
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	0,00
RESIDUI ATTIVI =	3.347.940,20

I debiti sono conciliati con i residui passivi come segue:

Debiti +	2.262.393,85
Debiti da finanziamento -	1.021.440,49
Saldo IVA (se a debito) -	0,00
Residui Titolo IV + interessi mutui +	0,00
Residui titolo V anticipazioni +	0,00
Impegni pluriennali titolo III e IV al netto debiti di finanziamento -	0,00
Altri residui non connessi a debiti +	0,00
RESIDUI PASSIVI =	1.240.953,36

Le voci del patrimonio netto sono le seguenti:

PATRIMONIO NETTO		
AI	FONDO DI DOTAZIONE	4.880.383,21
	<i>Riserve</i>	
AIIb	da capitale	0,00
AIIc	da permessi di costruire	292.864,46
AIIId	riserve indisponibili per beni demaniali e patrim.ind.	6.913.632,68
AIIE	altre riserve indisponibili	893.342,97
AIIIf	altre riserve disponibili	0,00
AIII	Risultato economico dell'esercizio	394.676,10
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	681.160,61
AV	Riserve negative per beni indisponibili	-603.880,63
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	13.452.179,40

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	118.000,00
FAL	0,00
Fondo perdite partecipate	0,00
FGDC	0,00
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	118.000,00

Le risultanze del conto economico al 31.12.2024 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2024	2023	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	7.490.165,04	6.770.262,51	719.902,53
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	7.142.644,01	6.807.086,17	335.557,84
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	9.010,12	2.034,07	6.976,05
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	92.484,37	51.180,07	41.304,30
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	21.242,40	135.509,94	-114.267,54
IMPOSTE	75.581,82	78.710,01	-3.128,19
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	394.676,10	73.190,41	321.485,69

In merito al risultato economico conseguito nel 2024 si osserva che il miglioramento è essenzialmente dovuto dalla differenza tra componenti positivi e negativi della gestione (A-B) positiva per euro 347.521,03 rispetto al corrispondente saldo negativo di euro 36.823,66 dell'esercizio 2023.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

L'Ente ha elencato nella Relazione al rendiconto gli interventi in corso di attuazione finanziati con fondi del PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'andamento dei progetti risulta conforme alle tempistiche previste dai termini del PNRR;
- l'Ente non si è avvalso delle deroghe assunzionali a tempo determinato per il PNRR.

L'Organo di revisione ha inoltre verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato le risorse PNRR in base alle indicazioni di cui alla FAQ n. 48 di Arconet nonché ha correttamente perimetrato i capitoli di entrata e di spesa secondo le indicazioni del D.M. MEF 11 ottobre 2021.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della Giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011 e dal punto 13.10 del principio contabile "allegato 4/1" e che in particolare risultano:

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi;
- b) la composizione delle principali voci del conto del bilancio;
- c) l'elenco delle quote vincolate ed accantonate nel risultato di amministrazione;
- d) le voci del quadro generale riassuntivo;
- e) la verifica degli equilibri;
- f) la composizione delle voci del conto economico;
- g) la descrizione delle voci dello stato patrimoniale.

Nella relazione sono inoltre illustrati i criteri di valutazione utilizzati e la gestione dell'ente.

CONSIDERAZIONI FINALI

L'Organo di Revisione, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, ha rilevato:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- l'assenza di anticipazioni di tesoreria;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- l'attendibilità dei valori patrimoniali.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto e rilevato si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2024.

Majano, 09 aprile 2025

IL REVISORE

(DOTT. LUCIANO DEGANIS)

*Documento sottoscritto con firma digitale
ai sensi artt. 20 e 21 D.Lgs. 82/2005*

COMUNE DI MAJANO

ex Provincia di Udine

**Relazione dell'Organo di Revisione sul
Documento di sintesi degli indicatori di stabilità finanziaria
(L.R. 18/2015)**

Allegato al Rendiconto della gestione 2024

IL REVISORE

dott. Luciano Deganis

INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Luciano Deganis, Revisore unico nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 9 del 24.03.2022;

Preso atto:

- dell'articolo 30, comma 1, della Legge Regionale n. 18 del 17.07.2015 (La disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia) che prevede l'individuazione di condizioni strutturali di gestione dei bilanci degli enti locali rilevabili mediante indicatori significativi al fine di garantire l'equilibrio complessivo del sistema finanziario ed assicurarne la sana gestione economico finanziaria;
- dell'articolo 30, comma 3, della Legge Regionale n. 18 del 17.07.2015 che prevede che, con regolamento regionale, siano definiti con cadenza triennale: a) gli indicatori di stabilità finanziaria; b) lo schema di documento di sintesi degli indicatori di cui alla lettera a);
- del Decreto del Presidente della Regione Friuli-Venezia Giulia n. 069/Pres. dell'11 giugno 2024 con cui è stato emanato il "Regolamento concernente le condizioni strutturali dei bilanci dei Comuni del Friuli Venezia Giulia, per il triennio 2024-2026, in attuazione dell'articolo 30, comma 3, della Legge Regionale 17 luglio 2015, n. 18".

Considerato che l'obiettivo della norma è quello di fornire uno strumento agli Enti locali per valutare nel tempo le dinamiche gestionali valorizzando analisi di tipo qualitativo che, travalicando la mera logica di equilibri tra entrate e spese, siano in grado di fornire informazioni circa il corretto utilizzo delle risorse.

Dato atto che il regolamento approvato contiene tre allegati:

- a) l'elenco degli indicatori;
- b) il documento di sintesi degli indicatori;
- c) le classi demografiche che saranno utilizzate per i monitoraggi da parte della Regione.

Considerato che nello specifico la L.R. FVG n. 18/2015 all'art. 28 (Valutazioni dell'organo di revisione sulla stabilità finanziaria) recita:

"1. L'organo di revisione economico-finanziaria redige il documento di sintesi degli indicatori di stabilità finanziaria di cui all'articolo 30, comma 3, da allegare alla relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del rendiconto della gestione di cui all'articolo 239 del decreto legislativo 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, al fine di evidenziare la situazione economico-finanziaria dell'ente locale.

2. La relazione, con riferimento al documento di sintesi di cui al comma 1, rappresenta la situazione dell'ente locale e, in caso di riscontro negativo di uno o più indicatori, fornisce per ciascuno di essi le motivazioni del risultato e indica le misure necessarie per il rientro nei valori di stabilità.

3. Le valutazioni dell'organo di revisione economico-finanziaria sono trasmesse al rappresentante legale dell'ente locale e alla struttura regionale competente in materia di autonomie locali che, sulla base di esse, può:

- a) richiedere un esame suppletivo allo stesso organo di revisione, per suggerire ulteriori misure correttive all'ente locale;*
- b) nominare uno o più esperti per aiutare gli uffici a superare le criticità evidenziate ed evitare ricadute negative sull'intero sistema degli enti locali."*

Premesso che la Regione avrà il compito di definire periodicamente con Decreto del Direttore del servizio competente in materia di finanza locale e sulla base dei dati dei Rendiconti della gestione dei Comuni riferiti all'ultimo triennio disponibile:

- a) un valore medio per classi demografiche, come individuate nell'Allegato C) al Regolamento;
- b) un valore medio per classi di spesa corrente definite dal medesimo decreto.

Tali valori medi sono pubblicati nella piattaforma regionale dedicata agli obblighi di finanza pubblica all'interno del Portale delle Autonomie Locali e consentono ai Comuni di effettuare valutazioni comparative, al fine di meglio comprendere il significato del proprio posizionamento rispetto all'andamento degli indicatori in relazione alla classe demografica e di spesa di appartenenza.

Si rappresenta qui di seguito l'analisi dei vari indicatori.

ELENCO DEGLI INDICATORI DI STABILITA' FINANZIARIA PER LA RAPPRESENTAZIONE DELLE CONDIZIONI STRUTTURALI DEI BILANCI DEI COMUNI

1) Indicatore: AUTONOMIA FINANZIARIA (indicatore 2.3 piano indicatori rendiconto)

Significato ed obiettivo: L'indicatore definisce la rilevanza delle entrate proprie sul totale delle entrate correnti ed esprime la capacità di autofinanziamento dell'ente, ossia la capacità di reperire risorse direttamente o indirettamente per il finanziamento delle spese di funzionamento dell'apparato comunale e per l'erogazione di servizi ai cittadini. ¹

L'indicatore è tanto migliore quanto il valore è più elevato.

Per il Comune i dati sono i seguenti:

Indicatore 1)	valore 2022	valore 2023	valore 2024	Media 2022/2024	Media 2021/2023
Autonomia finanziaria	58,07	58,34	63,39	59,93	57,38

Comuni Classe Demografica da 5.000 a 9.999	Tutti i Comuni
Media triennio 2021/2023 della classe demografica	media regionale 2021/2023
60,15	51,77

Si precisa che gli indici del 2023 e 2024, rispetto al 2022, sono influenzati positivamente dall'introduzione dell'ILIA che ha attribuito ai Comuni anche il gettito degli immobili di categoria "D" che in precedenza veniva riscosso direttamente dallo Stato. Assumendo tale effetto in misura pari alla corrispondente retrocessione alla Regione di tale gettito nella misura di circa euro 480.000, gli indici depurati sarebbero stati:

2023 = 55,22

2024 = 60,73

Si osserva che la media 2021-2023 (57,38) non si discosta in modo significativo da quella dei n. 40 Comuni della stessa fascia demografica (60,15) essendone inferiore di circa il 5%.

2) Indicatore: INCIDENZA SPESA DI PERSONALE SULLA SPESA CORRENTE (indicatore 4.1 piano indicatori rendiconto)

Significato ed obiettivo: L'indicatore di equilibrio economico finanziario evidenzia quanta parte della spesa corrente risulta generata dalla spesa di personale, evidenziando la maggiore difficoltà di comprimere tale spesa di natura non reversibile. ²

L'indicatore è tanto migliore quanto il valore è più contenuto.

Per il Comune i dati sono i seguenti:

¹Algoritmo di calcolo: totale accertamenti (pdc E. 1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazione di tributi" E. 1.01.04.00.000 + E. 3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate.

Fonte dei dati: Il valore dell'indicatore è desunto dalla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) – Rendiconto Piano degli Indicatori sintetici Allegato 2/a - Enti Locali (indicatore 2.3).

²Algoritmo di calcolo: Impegni (Macroaggregato 1.1 + Irapp [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV di spesa concernente il Macroaggregato 1.1 / impegni di spesa corrente – FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV entrata concernente il macroaggregato 1.1)

Fonte dei dati: Il valore dell'indicatore è desunto dalla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) – Rendiconto Piano degli Indicatori sintetici Allegato 2/a - Enti Locali (indicatore 4.1).

Indicatore 2)	valore 2022	valore 2023	valore 2024	Media 2022/2024	Media 2021/2023
Incidenza spesa di personale sulla spesa corrente	22,60	21,61	19,52	21,24	22,59

Comuni Classe Demografica da 5.000 a 9.999	Tutti i Comuni
Media triennio 2021/2023 della classe demografica	media regionale 2021/2023
25,60	25,90

Si osserva nel triennio 2022-2024 un trend in discesa dell'incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente. Inoltre la media 2021-2023 (22,59) risulta migliore rispetto a quella degli altri 40 Comuni della stessa fascia demografica (25,60) presentando un'incidenza inferiore di un 12% circa.

3) Indicatore: INCIDENZA SPESE RIGIDE (RIPIANO DISAVANZO, PERSONALE E DEBITO) SU ENTRATE CORRENTI (indicatore 1.1 piano indicatori rendiconto)

Significato ed obiettivo: L'indicatore definisce la quota di risorse da destinare alla copertura delle spese fisse (eventuali disavanzi da ripianare, spese di personale, per interessi passivi e per rimborso quote di capitale di debiti di finanziamento) ed evidenzia i riflessi (in termini di maggiore o minore rigidità della spesa) sulla gestione finanziaria derivanti dalle scelte strutturali operate dall'ente, con particolare riguardo alla dotazione organica e al livello di indebitamento.³

L'indicatore è tanto migliore quanto il valore è più contenuto.

Per il Comune i dati sono i seguenti:

Indicatore 3)	valore 2022	valore 2023	valore 2024	Media 2022/2024	Media 2021/2023
Incidenza spese rigide	24,23	24,33	20,19	22,92	25,15

Comuni Classe Demografica da 5.000 a 9.999	Tutti i Comuni
Media triennio 2021/2023 della classe demografica	media regionale 2021/2023
30,14	29,71

L'indicatore registra nel triennio 2022-2024 un sostanziale trend in discesa. Si osserva che il valore del 2023 è influenzato dall'aumento della spesa di personale dovuta alla corresponsione di arretrati per gli adeguamenti contrattuali e della produttività 2018-2019 resa disponibile dalla L.R. 13/2022 a decorrere dal 2023.

La media 2021-2023 (25,15) risulta migliore di circa il 16% rispetto ai Comuni della stessa fascia demografica (30,14) per effetto della minor incidenza della spesa di personale e della spesa per il rimborso dei mutui.

³ Algoritmo di calcolo: [ripianto disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP"- FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate + Utilizzo Fondo Anticipazione DL 35/2013).

Fonte dei dati: Il valore dell'indicatore è desunto dalla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) - Rendiconto Piano degli Indicatori sintetici Allegato 2/a - Enti Locali (indicatore 1.1).

4) Indicatore: EFFETTIVA CAPACITÀ DI RISCOSSIONE

Significato ed obiettivo: L'indicatore rappresenta la capacità dell'ente di tradurre in entrate monetarie i propri crediti, iscritti a rendiconto sia in conto competenza che in conto residui e misura, pertanto, la capacità dell'ente di mantenere l'equilibrio di bilancio complessivo, sotto il profilo della gestione dei flussi di cassa. ⁴

L'indicatore è tanto migliore quanto il valore è più elevato.

Per il Comune i dati sono i seguenti:

Indicatore 4)	valore 2022	valore 2023	valore 2024	Media 2022/2024	Media 2021/2023
Effettiva capacità di riscossione	71,46	78,35	71,72	73,84	72,17

Comuni Classe Demografica da 5.000 a 9.999	Tutti i Comuni
Media triennio 2021/2023 della classe demografica	media regionale 2021/2023
70,27	69,99

Si osserva una media del triennio 2021-2023 (72,17) leggermente migliore di circa un 3% rispetto alla media dei Comuni della stessa fascia demografica (70,27) e di quella di tutti i Comuni (69,99). Si rileva anche un miglioramento dell'indicatore nella media 2022-2024.

5a) Indicatore: CONSISTENZA DEI CREDITI SU ENTRATE PROPRIE CORRENTI SORTI DA PIÙ DI 12 MESI

Significato ed obiettivo: I crediti più vecchi di 12 mesi (residui in c/residui) relativi alle entrate proprie rappresentano i crediti che hanno il più alto potenziale di insoluto; con questo indicatore vengono messi a rapporto con il totale delle entrate proprie (principalmente derivanti dall'imposizione fiscale e tariffaria). ⁵

L'indicatore è tanto migliore quanto il valore è più contenuto.

Per il Comune i dati sono i seguenti:

Indicatore 5a)	valore 2022	valore 2023	valore 2024	Media 2022/2024	Media 2021/2023
Consistenza dei crediti su entrate proprie correnti sorti da più di 12 mesi	17,38	19,42	12,77	16,52	21,26

Comuni Classe Demografica da 5.000 a 9.999	Tutti i Comuni
Media triennio 2021/2023 della classe demografica	media regionale 2021/2023
25,84	20,24

Si osserva nel triennio 2022-2024 un trend in miglioramento ed una media 2021-2023 (21,26) decisamente migliore, essendo inferiore del 18%, rispetto a quella dei Comuni della stessa fascia demografica (25,84).

⁴ Algoritmo di calcolo: % di riscossione complessiva (riscossioni c/competenza + riscossione c/residui) / (accertamenti + residui definitivi iniziali).

Fonte dei dati: Il valore dell'indicatore è desunto dalla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) - Rendiconto Piano degli indicatori analitici di Entrate 2/b - Enti Locali.

⁵ Algoritmo di calcolo: Residui attivi in conto residui entrate titoli 1+3/ entrate di competenza accertate titoli 1+3
Fonte dei dati: Il valore dell'indicatore è costruito ricavando i dati dalla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP).

5b) Indicatore: CONSISTENZA DEI CREDITI SU ENTRATE PROPRIE CORRENTI SORTI DA PIÙ DI 12 MESI AL NETTO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Significato ed obiettivo: L'indicatore deriva dall'indicatore 5a) ricalcolato, al fine di darne un significato più preciso. In particolare, si è ritenuto di depurare il valore del numeratore, determinato dalla somma dei residui del titolo I e del titolo III dell'entrata, dell'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità riferito ai medesimi residui. Coerentemente anche il denominatore è stato depurato del valore del Fondo crediti di dubbia esigibilità in modo tale da far emergere solo i residui attivi che effettivamente, in caso di insoluto, potrebbero costituire criticità. ⁶

L'indicatore è tanto migliore quanto il valore è più contenuto.

Per il Comune i dati sono i seguenti:

Indicatore 5b)	valore 2022	valore 2023	valore 2024	Media 2022/2024	Media 2021/2023
Consistenza dei crediti su entrate proprie correnti sorti da più di 12 mesi al netto FCDE	8,28	9,97	6,42	8,22	10,49

Comuni Classe Demografica da 5.000 a 9.999	Tutti i Comuni
Media triennio 2021/2023 della classe demografica	media regionale 2021/2023
1,6 (non confrontabile)	4,38 (non confrontabile)

Si osserva una media del triennio 2022-2024 (8,22) in netto miglioramento rispetto alla media 2021-2023 (10,49) ed un valore del 2024 (6,42) ulteriormente in miglioramento. Si evidenzia che il confronto con gli altri Comuni non può essere effettuato in quanto il valore medio ad essi riferito è stato determinato assumendo valori assoluti diversi sia al numeratore che al denominatore dell'algoritmo. Non sussiste infatti la necessaria omogeneità dei dati assunti nella rilevazione regionale per il calcolo delle medie rispetto a quelli attualmente in uso nel software INSIEL.

6) Indicatore: SOSTENIBILITÀ DEBITI FINANZIARI (indicatore 10.3 piano indicatori rendiconto)

Significato ed obiettivo: l'indicatore fornisce informazioni circa la capacità dell'ente di fare fronte agli impegni finanziari di natura pluriennale iscritti a bilancio a seguito dell'attivazione di indebitamento. ⁷

L'indicatore è tanto migliore quanto il valore è più contenuto.

Per il Comune i dati sono i seguenti:

Indicatore 6)	valore 2022	valore 2023	valore 2024	Media 2022/2024	Media 2021/2023
Sostenibilità dei debiti finanziari	2,81	2,51	2,02	2,45	2,50

⁶ Algoritmo di calcolo: Residui attivi in conto residui entrate titoli 1+3 (- FCDE su residui titolo 1 e 3) / Entrate di competenza accertate titoli 1+3 (-FCDE di nuova formazione nell'esercizio di riferimento).

⁷ Algoritmo di calcolo: [impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa - estinzioni anticipate) - (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3.

Fonte dei dati: Il valore dell'indicatore è desunto dalla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP). - Rendiconto Piano degli Indicatori sintetici Allegato 2/a - Enti Locali (indicatore 10.3).

Comuni Classe Demografica da 5.000 a 9.999	Tutti i Comuni
Media triennio 2021/2023 della classe demografica	media regionale 2021/2023
4,97	4,61

Si osserva nel triennio 2022-2024 un trend in miglioramento per effetto della riduzione dell'indebitamento complessivo. La media 2021-2023 (2,50) è decisamente migliore, essendo quasi la metà, di quella degli altri Comuni (4,97) per effetto del minor ricorso all'indebitamento negli anni passati.

7a) Indicatore: QUALITÀ DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Significato ed obiettivo: Il Risultato di Amministrazione (RdA) è composto da fondo di cassa, residui attivi (maturati nell'anno o in conto residui, cioè nuovi e vecchi) e residui passivi (nuovi e vecchi). Il RdA è costituito da risorse a disposizione dell'Ente che possono essere utilizzate a vari scopi, fra cui nuovi investimenti. Vi è quindi l'incentivo a mantenerlo più elevato possibile, anche lasciando iscritti residui attivi, cioè crediti (specie di entrate proprie), che hanno elevata probabilità di insoluto (generalmente i più vecchi, cioè fra i residui in c/residui). L'indicatore mira ad individuare quanta parte del RdA è rappresentato dai crediti di entrate proprie più vecchi (residui attivi in conto residui).⁸

L'indicatore è tanto migliore quanto il valore è più contenuto.

Per il Comune i dati sono i seguenti:

Indicatore 7a)	valore 2022	valore 2023	valore 2024	Media 2022/2024	Media 2021/2023
Qualità del risultato di amministrazione	20,66	29,46	17,96	22,69	26,08

Comuni Classe Demografica da 5.000 a 9.999	Tutti i Comuni
Media triennio 2021/2023 della classe demografica	media regionale 2021/2023
26,53	21,89

Si osserva un netto miglioramento nell'anno 2024 ed una media 2021-2023 (26,08) sostanzialmente in linea con quella dei Comuni della stessa fascia demografica (26,53).

7b) Indicatore: QUALITÀ DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL NETTO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Significato ed obiettivo: L'indicatore deriva dall'indicatore 7a) ricalcolato, per renderlo maggiormente significativo.⁹ L'indicatore mira a definire quanto è l'avanzo effettivamente disponibile.

L'indicatore è tanto migliore quanto il valore è più contenuto.

Per il Comune i dati sono i seguenti:

⁸ Algoritmo di calcolo: Residui attivi in conto residui delle entrate proprie [titoli 1+3] / valore assoluto del risultato d'amministrazione

Fonte dei dati: Il valore dell'indicatore è costruito ricavando i dati dalla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP).

⁹ Algoritmo di calcolo: Residui attivi in conto residui entrate titoli 1+3 (- FCDE sui residui titolo 1 e 3) / Avanzo disponibile

Indicatore 7b)	valore 2022	valore 2023	valore 2024	Media 2022/2024	Media 2021/2023
Qualità del risultato di amministrazione al netto FCDE	17,99	31,40	18,88	22,76	24,82

Comuni Classe Demografica da 5.000 a 9.999	Tutti i Comuni
Media triennio 2021/2023 della classe demografica	media regionale 2021/2023
0,17 (non confrontabile)	33,96 (non confrontabile)

Si osserva una media nel triennio 2022-2024 in miglioramento rispetto al triennio 2021-2023. Si evidenzia che il confronto con gli altri Comuni non può essere effettuato in quanto il valore medio ad essi riferito è stato determinato assumendo palesemente dei valori assoluti diversi probabilmente al numeratore. Infatti l'indicatore di 0,17 riferito alla stessa classe demografica comporta che tali enti, ipotizzando un loro avanzo disponibile medio di euro 1.400,000 (come Majano), avrebbero residui attivi in conto residui al netto del relativo FCDE di soli euro 2.400 circa, cifra palesemente incongrua. La discrasia è inoltre confermata dalla metodologia di calcolo attualmente in uso nei software INSIEL che conferma la disomogeneità dei dati assunti nella rilevazione regionale.

8) Indicatore: ENTITÀ AVANZO DISPONIBILE

Significato ed obiettivo: L'avanzo disponibile rappresenta, se positivo, la quantità di risorse non spese e di cui l'ente può usufruire liberamente, e si ottiene sottraendo all'avanzo complessivo (risultato complessivo di amministrazione) le altre sue componenti (avanzo accantonato, vincolato e destinato a finanziare spese per investimenti); in questo indicatore l'avanzo disponibile è messo in relazione alle entrate correnti accertate, ossia la dimensione del bilancio di parte corrente; se negativo, determina la condizione di disavanzo per l'ente locale; più è elevato, migliore è la situazione finanziaria, tuttavia un indice troppo elevato, e in continua crescita, è sintomo di una certa incapacità di spesa da parte dell'ente locale.¹⁰

L'indicatore è tanto migliore quanto il valore è più contenuto.

Per il Comune i dati sono i seguenti:

Indicatore 8)	valore 2022	valore 2023	valore 2024	Media 2022/2024	Media 2021/2023
Entità avanzo disponibile	23,63	17,62	19,32	20,19	22,63

Comuni Classe Demografica da 5.000 a 9.999	Tutti i Comuni
Media triennio 2021/2023 della classe demografica	media regionale 2021/2023
18,52	20,73

Si osserva una media 2022-2024 (20,19) in miglioramento rispetto a quella del 2021-2023 (22,63). La media 2021-2023 risulta superiore di circa il 23% rispetto a quella degli altri Comuni della stessa fascia demografica (18,52). Il dato riflette la scelta dell'Amministrazione di privilegiare la situazione finanziaria dell'ente.

¹⁰ Algoritmo di calcolo Avanzo disponibile / Entrate correnti accertate (titoli 1+2+3)

Fonte dei dati: Il valore dell'indicatore è costruito ricavando i dati dalla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP).

9) Indicatore: ENTITÀ DELLA CASSA

Significato ed obiettivo: Questo indice, sempre positivo, determina la quantità delle risorse in cassa al termine dell'esercizio, in relazione alla dimensione del bilancio di parte corrente misurata attraverso le entrate; se molto elevato, e in continua crescita, è sintomo di una possibile incapacità di spesa da parte dell'ente locale. Se si rileva anche un valore elevato del rapporto tra ammontare dei residui passivi di parte corrente e le spese correnti, può essere sintomo di criticità sul fronte amministrativo (liquidazione delle spese).¹¹

L'indicatore è tanto migliore quanto il valore è più contenuto.

Per il Comune i dati sono i seguenti:

Indicatore 9)	valore 2022	valore 2023	valore 2024	Media 2022/2024	Media 2021/2023
Entità della cassa	41,01	40,49	26,04	35,84	39,90

Comuni Classe Demografica da 5.000 a 9.999	Tutti i Comuni
Media triennio 2021/2023 della classe demografica	media regionale 2021/2023
65,86	68,04

Si osserva nel triennio 2022-2024 un progressivo miglioramento dell'indicatore ed una media 2021-2023 (39,90) nettamente migliore di un 40% rispetto a quella degli altri Comuni.

10) Indicatore: UTILIZZO FPV (indicatore 14.1 piano indicatori rendiconto)

Significato ed obiettivo L'indicatore fornisce informazioni circa la capacità dell'Ente di utilizzare le risorse già accertate.¹²

L'indicatore è tanto migliore quanto il valore è più elevato.

Per il Comune i dati sono i seguenti:

Indicatore 10)	valore 2022	valore 2023	valore 2024	Media 2022/2024	Media 2021/2023
Utilizzo fondo pluriennale vincolato	59,43	65,42	63,50	62,78	54,31

Comuni Classe Demografica da 5.000 a 9.999	Tutti i Comuni
Media triennio 2021/2023 della classe demografica	media regionale 2021/2023
47,80	54,24

Si osserva nel triennio 2022-2024 una sostanziale stabilità dell'indicatore ed una media 2021-2023 (54,31) migliore di circa il 15% rispetto a quella degli altri Comuni della stessa fascia demografica (47,80).

¹¹¹¹ Algoritmo di calcolo Cassa al 31/12 / Entrate correnti accertate (titoli 1+2+3)

Fonte dei dati Il valore dell'indicatore è costruito ricavando i dati dalla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP).

¹² Algoritmo di calcolo Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - quota Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale NON utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata ad esercizi successivi / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio

Fonte dei dati: Il valore dell'indicatore è desunto dalla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) – Rendiconto Piano degli Indicatori sintetici Allegato 2/a - Enti Locali (indicatore 14.1). In particolare, ci si riferisce ai valori riportati nell'allegato b) dell'Allegato 10 al rendiconto concernente il FPV (totale delle colonne a) e c)).

CONCLUSIONI

Dall'analisi degli indicatori strutturali l'Organo di Revisione non rileva criticità.

Majano, 09 aprile 2025

IL REVISORE

(DOTT. LUCIANO DEGANIS)

*Documento sottoscritto con firma digitale
ai sensi artt. 20 e 21 D.Lgs. 82/2005*